

**Verso le elezioni** Presentata la lista Amici Popolari. Scontro Lega-Pdl: «Centenaro inciuciato con Cacciari»

## Chisso attacca il Comune, D'Anna chiama Fincato

### Le primarie

Venezia Metropoli  
Sostenibile pronta a  
sostenere un proprio  
candidato alle primarie:  
Ghetti o Bettin



**In platea** Paolino D'Anna, Francesco Piccolo e Renato Chisso

VENEZIA — Primo: «Quando il capofamiglia vende i tutti i suoi gioielli per tentare di non andare in rovina, vuol dire che non è stato in grado di compiere il suo dovere». Secondo: «Quando penso a quel povero sagrestano che deve contrattare con Caccia e Rifondazione mi viene da ridere, non vorrei mai essere al suo posto». I gioielli sono i beni che Ca' Farsetti vende per coprire il buco del Casinò, il sagrestano è Giorgio Orsoni, candidato in pole alle primarie del centrosinistra.

Le parole sono quelle di Renato Chisso, assessore regionale alle Infrastrutture intervenuto ieri a Mestre alla presentazione della lista civica «Amici popolari, in Comune si cambia» che correrà in appoggio al Pdl alla prossime elezioni veneziane. La lista è quella fondata un anno fa da Paolino D'Anna, transfugo del centrosinistra ed attuale assessore provinciale nella giunta Zaccariotto, «riadattata» in vista delle elezioni comunali. Ieri Ca' Corner, domani Ca' Farsetti: cambia il palazzo, lo slogan rimane. Nella squadra ci sono anche tre transfughi del centrosinistra: il consigliere comunale Giovanni Salviato (ex Margherita, partito con cui fu eletto nel 2005), Nelvio Benin attuale portavoce della delegazione di Malcontenta, e la new

entry Marina Triani, veneziana. «Non voglio denigrare nessuno, ma Massimo Cacciari ha preso in giro tutti — ha detto ieri D'Anna — compresi Laura Fincato e Claudio Borghello ai quali chiedo cosa aspettino a passare dalla nostra parte».

Gli Amici popolari scaldano i motori (ieri alla prima uscita pubblica coerano anche il consigliere regionale Francesco Piccolo, il consigliere comunale Renato Boraso, l'assessore provinciale Claudio Tessari e il vice presidente di Ca' Corner Mario Dalla Tor) e intanto, in consiglio comunale, continuano i malumori fra Pdl e Lega.

Il capogruppo del Carroccio Alberto Mazzonetto attacca infatti Saverio Centenaro (Pdl) accusandolo di essere «inciuciato con la giunta Cacciari fino al modollo», dopo essere stato attaccato dall'azzurro il giorno prima sulla vicenda legata ai sinti. Nel centrosinistra invece il movimento Venezia Metropoli Sostenibile ha annunciato di voler sostenere un proprio candidato alle primarie del centrosinistra per il sindaco solo se «saranno primarie aperte a tutta la coalizione». I nomi sono quelli di Pierfrancesco Ghetti e Gianfranco Bettin.

**Paola Vescovi**

